

# OCSE RAPPORTO ECONOMICO ITALIA 2017

## *Sintesi della Presentazione del Dip. Economico*

L'OCSE, nell'ambito della necessità di stimolare una crescita inclusiva, sottolinea i risultati positivi delle riforme che hanno aiutato ad uscire dalla recessione. L'economia è in ripresa, le riforme hanno favorito le assunzioni (tempo determinato ed altre) aumentando consumi privati e crescita, anche grazie a politiche fiscali, ma la criticità dei crediti deteriorati rimane alta (17% sul totale dei crediti lordi, l'ATA penultima dopo la Grecia 37%).

Ai progressi fatti dalle riforme strutturali, l'OCSE ne individua delle nuove relative a:

- **Abbassamento della soglia per il pagamento in contanti**
- **Taglio permanente dei contributi sociali**
- **Tasse immobiliari basate su valori catastali aggiornati**
- **Riforma organica procedure fallimentari**
- **Rilancio della spesa infrastrutturale**
- **Programma nazionale contro la povertà (REI)**

**Il Rapporto segnala 3 sfide con relative raccomandazioni:**

- 1) **Stimolare la crescita; diminuire i crediti deteriorati**
- 2) **Migliorare le competenze**
- 3) **Riduzione della povertà**

### **PRIMA SFIDA: STIMOLARE LA CRESCITA; DIMINUIRE I CREDITI DETERIORATI**

*Contesto:*

- La produttività del lavoro bassa ma in via di ripresa
- Il debito pubblico stabilizzato ma alto (bassa crescita contribuisce all'alto debito)
- Necessaria spesa per i programmi infrastrutturali efficaci
- Bassa riscossione delle imposte (Italia penultima)
- Un taglio degli oneri sociali sosterrà la crescita dell'occupazione
- Urgenza di riduzione delle sofferenze
- La produttività del lavoro è più alta laddove la pubblica amministrazione è più efficiente
- Una pubblica amministrazione più efficiente aumenta la produttività delle imprese
- Lente e costose procedure d'insolvenza (con necessaria ristrutturazione dell'impresе insolventi attraverso la conversione del debito in partecipazioni azionarie)
- Bassa spesa in R&S (1,3%)

### **Principali raccomandazioni per una crescita inclusiva**

- politiche di bilancio prudenti e **spesa pubblica per infrastrutture e innovazione.**
- **Aumento gettito fiscale promuovendo misure per adempimento spontaneo obblighi tributari** ó sistemi di tecnologie dell'informazione, incrementando la fatturazione elettronica e riducendo la soglia massima di pagamento con denaro contante ó e introducendo imposte sui beni immobili basate su valori catastali aggiornati.
- **Utilizzare il maggior gettito per ridurre oneri sociali sui contratti a tempo indeterminato.**
- Continuare a sviluppare il mercato secondario per i crediti deteriorati.

- **Introdurre obiettivi graduali e specifici per le banche per ridurre i crediti deteriorati**
- In caso di fondi pubblici per ricapitalizzare le banche in difficoltà, sfruttare appieno la normativa comunitaria e offrire compensazioni ai detentori al dettaglio di obbligazioni

### **Principali raccomandazioni per migliorare le condizioni per fare impresa**

- **migliorare efficienza e trasparenza della PA** con l'utilizzo ulteriore di piattaforme digitali per l'erogazione dei servizi pubblici (e-service); attuazione della vasta riforma della PA; la modifica degli articoli della riforma della PA bocciati dalla Corte Costituzionale e la loro rapida adozione e implementazione.
- Introdurre un uso più frequente di operazioni di conversione del credito in azioni, obbligando i creditori a condividere l'onere della ristrutturazione dell'impresa.
- Approvare la legge sulla concorrenza attualmente in discussione in Parlamento.
- **Valutare l'efficacia dei crediti d'imposta recentemente introdotti in materia di ricerca e sviluppo** e di altri incentivi fiscali in termini di innovazione e di perdita di gettito fiscale.
- Incoraggiare il settore del capitale di rischio sfruttando fondi e competenze del privato

### **SECONDA SFIDA: MIGLIORARE LE COMPETENZE**

#### Contesto:

- La disoccupazione è calata ma resta alta con skill mismatch elevato
- Modesta spesa per le politiche di ricerca di lavoro e formazione (0.3 % pil)
- Migliorare risultati scolastici con collaborazione scuole e imprese e istruzione e formazione professionale per adulti (Italia il più basso tasso)

### **Principali raccomandazioni**

- **maggiore specializzazione e definizione di profili nei servizi pubblici per l'impiego.**
- **Valutazione d'impatto sul mercato del lavoro di programmi di assistenza per la ricerca d'impiego** e di formazione con concentrazione dei finanziamenti mirati
- **Favorire la collaborazione tra le scuole e il settore privato** per creare programmi d'alternanza scuola-lavoro di elevata qualità destinati agli studenti, come previsto dalla riforma Buona Scuola.
- **Potenziare il sistema d'Istruzione e Formazione Professionale post-secondario** con la collaborazione attiva del settore privato, sull'esempio degli Istituti Tecnici Superiori.
- **Instaurare un ente nazionale in materia di IeFP con la partecipazione del settore privato e di tutti i principali soggetti interessati per fare in modo che i programmi di formazione del sistema di IeFP siano integrati con l'apprendistato;** garantire corsi di formazione professionale di elevata qualità sul posto di lavoro e identificare le competenze richieste dal mondo del lavoro.

### **TERZA SFIDA: RIDUZIONE DELLA POVERTÀ**

#### Contesto:

La povertà tra le famiglie con bambini è aumentata

La quota dei trasferimenti verso i più poveri è diminuita

Il sistema di aiuti è poco mirato (gli ultimi tra i trasferimenti ricevuti dal decile più povero)

### **Principali raccomandazioni:**

- **Adottare i provvedimenti legislativi per implementare interamente il previsto piano nazionale contro la povertà. Destinare i benefici a giovani e bambini e assicurarsi che i fondi siano sufficienti.**